



Comune di Rapino
Provincia di Chieti

UFFICIO TECNICO

Bando concorso di idee per la riqualificazione di Parco della Rimembranza

Art. 108 del D.Lgs. 163/2006

Art. 1 - Ente banditore, tipo e titolo del concorso

Ente banditore: Comune di Rapino, Via Roma 35, 66010 Rapino (CH)

Responsabile del Procedimento: Geom. Giuseppe Micucci

Telefono: 0871 84431

Fax: 0871 84205

Indirizzo e-mail: giuseppe.micucci@rapino.net

Il Comune di Rapino bandisce un concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 in unica fase ed in forma anonima secondo la disciplina dei contratti, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la riqualificazione di Parco della Rimembranza.

Il concorso è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 4 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

La lingua ufficiale del concorso è la lingua italiana.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 12 Aprile 2006 n. 163 e s.m.i, articoli da 99 a 110;
- D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006, articoli 258 e 259;

Art. 2 - Obiettivi ed individuazione dei luoghi del concorso

L'obiettivo del concorso è quello di elaborare idee ed ipotesi progettuali per la riqualificazione dell'area di concorso mediante i seguenti interventi:

- realizzazione parco urbano in Parco della Rimembranza;
- sistemazione idrogeologica e regimentazione delle acque nell'area del Parco e in prossimità dell'incrocio Parco della Rimembranza, Via Colleceto e Via XXIV Maggio (rif. foto da 7 a 11);

Le proposte progettuali dovranno fornire soluzioni esteticamente valide e funzionalmente efficaci in grado consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati. Particolare attenzione dovrà essere posta alle relazioni tra il costruito, il verde, l'illuminazione, la pavimentazione, l'arredo urbano e la viabilità (anche attraverso ipotesi di modifica dei sensi di marcia in relazione alla viabilità circostante) con specifica considerazione degli elementi di relazione tra la viabilità carrabile, gli spazi pedonali pubblici e gli accessi privati.

La proposta dovrà valutare la compatibilità della struttura lignea provvisoria realizzata su suolo pubblico a ridosso del Ristorante (v. foto n. 6), la sua eventuale permanenza, trasformazione o eliminazione in relazione alle esigenze di unitarietà ed armonizzazione dell'intera area.

Per quanto riguarda la viabilità, nell'ipotesi di revisione dei sensi di marcia o di chiusura al traffico dell'intera area, la proposta dovrà tenere conto della necessità di garantire almeno il passaggio degli autobus (con una frequenza media di 3 o 4 volte al giorno) e la possibilità di fare manovra nello spazio antistante la Chiesa (v. foto n. 15 e 16).

Nel rispetto del comma 6 dell'articolo 108 del decreto legislativo 163/2006, il Comune si riserva la facoltà di poter eventualmente affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi, o parte dei successivi, livelli di progettazione che a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno riguardare la totalità dell'opera od il singolo lotto funzionale. Il progetto verrà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Rapino, che potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposita convenzione che disciplinerà i rapporti con l'Ente, le modalità di svolgimento dell'incarico ed il corrispettivo da corrispondere.

L'importo del premio verrà decurtato dalla parcella dell'incarico di progettazione, qualora venisse affidato al vincitore del concorso.

Tale affidamento, potrà avvenire con procedura negoziata senza bando, purché il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di affidare all'esterno l'incarico della progettazione e direzione lavori con bando, senza che il vincitore del presente concorso nulla possa pretendere.

Nessuna richiesta potrà essere avanzata relativamente a rimborsi spese o altri diritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare realizzazione al progetto e non utilizzare l'idea prescelta dalla giuria, restando libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse.

Art. 3 - Documentazione di base per il concorso

Per la redazione delle proposte progettuali l'Ufficio Tecnico fornirà i seguenti materiali:

1. planimetria generale con individuazione dell'area di progetto, con piano quotato e punti di presa del rilievo fotografico (file con estensione dwg)
2. documentazione fotografica

La documentazione potrà essere scaricata dal sito del Comune di Rapino www.rapino.net nella sezione Bandi.

Art. 4 - Partecipazione al concorso

4.1 Soggetti ammessi e caratteristiche professionali

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, iscritti agli ordini professionali dell'Unione Europea abilitati, in base all'ordinamento dei paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con il Comune. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli, la paternità dell'opera.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori, che potranno essere privi di iscrizione all'Albo, o comunque dell'abilitazione professionale, di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 4.2, né potranno essere componenti del gruppo.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione.

4.2 Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori, i dipendenti e i consulenti del Comune di Rapino;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando;
- coloro che sono inibiti all'esercizio della professione, per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare al momento della partecipazione al concorso.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti. La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Art. 5 - Modalità di partecipazione al concorso e presentazione degli elaborati richiesti

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima.

L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati sono contestuali.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Rapino, inderogabilmente entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 31 Agosto 2012, un unico plico**, senza mittente, sigillato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale sarà riportata la seguente dicitura:

CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PARCO DELLA RIMEMBRANZA
--

I plichi che riporteranno all'esterno nomi, indirizzi, segni, o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente, saranno automaticamente escluse dalla commissione aggiudicatrice, senza procedere all'apertura.

Il plico anonimo dovrà contenere quanto segue:

Busta A – Documentazione amministrativa

La busta, non trasparente, sigillata recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**" dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno sigillata e non firmata contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici che associ il nome del concorrente, o capogruppo, alla stringa (esempio:ABC123X Mario Bianchi). Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: "**contiene stringa alfanumerica nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti**". Detta busta sarà raccolta e custodita dal Presidente di giuria fino al termine dell'attribuzione dei punteggi;
2. domanda di partecipazione al concorso (schema Allegato A) sottoscritta con l'indicazione del:
 - nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente,
 - oppure
 - nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente che partecipa come capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti e collaboratori del gruppo, ragione sociale e sede legale, se si tratta di società;
3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o, da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C),
per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso;
5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche (schema Allegato D);

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

BUSTA B – Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nel "Busta B – Elaborati" con la stringa di cui al precedente punto 1, da apporre in basso a destra di ogni elaborato. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "**Elaborati**" dovrà contenere:

1. relazione tecnica illustrativa del progetto composta da massimo 4 facciate in formato A4, che illustri le soluzioni proposte;
2. valutazione economica della proposta (computo sommario) con riferimento al vigente Prezziario delle Opere Edili della Regione Abruzzo, (o attraverso analisi dei prezzi per le voci non disponibili) per un importo massimo di € 280.000,00 comprensivo di tutti gli oneri oltre i lavori (sicurezza, iva, spese tecniche generali, ecc.);
3. proposta progettuale dell'intervento presentata su supporto cartaceo formato A0:
 - a) planimetria generale di progetto dell'area interessata dagli interventi in scala max 1:100. È consentita la rappresentazione, nella stessa tavola, di particolari costruttivi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, le soluzioni di arredo urbano e le soluzioni tecnologiche;
 - b) tavola con sezioni significative, altri particolari costruttivi, rendering, schizzi a mano libera, e quant'altro ritenuto opportuno per illustrare il progetto;
 - c) tavola integrativa (FACOLTATIVA), nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta;
4. un CD/DVD contenente tutta la documentazione di cui ai precedenti punti in formato PDF.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, ne recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare in basso a destra la stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al presente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo ai punti 1. 2. 3. e 4., ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 3. c).

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

Ulteriori cause di esclusione

Il concorrente sarà, altresì, escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della giuria;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la giuria abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;

- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.

Art. 6 - Lavori della giuria, esito del concorso, riepilogo delle scadenze

La giuria, nominata dall'Amministrazione comunale, sarà composta dai seguenti membri:

- a) il presidente, designato dal Sindaco;
- b) un membro sorteggiato su una terna proposta dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti o scelto tra i laureati in ingegneria dipendenti di Amministrazioni Pubbliche;
- c) un membro sorteggiato su una terna proposta dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti o scelto tra i laureati in architettura dipendenti di Amministrazioni Pubbliche;

In presenza di un numero di proposte superiore a 20, la giuria sarà composta da altri due componenti che dovranno possedere i titoli di cui ai precedenti punti b) o c).

In caso di impedimento o dimissioni di uno o più membri, inclusa la fattispecie di cui al successivo punto 6.2, la Giuria sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.

I nominativi dei membri della giuria saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on line del Comune.

Le decisioni della Giuria sono prese a maggioranza. Parteciperà ai lavori della giuria, con funzioni di verbalizzante e senza diritto di voto, un segretario nominato dall'Amministrazione comunale.

Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

6.1 Composizione della Giuria

Membri effettivi:

- Presidente,
- almeno un esperto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica in possesso di laurea in ingegneria,
- almeno un esperto nel campo dell'architettura e dell'urbanistica in possesso di laurea in architettura;
- un Segretario verbalizzante (nominato dal Presidente)

6.2 Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della giuria:

- i concorrenti, i collaboratori, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e/o notori.

6.3 Lavori della giuria

La giuria sarà convocata dal presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

I componenti della giuria non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della giuria saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione della graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della giuria procederanno secondo quanto stabilito al dal D.P.R. 207/2010 art. 258 comma 2, attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica della documentazione della busta "A" di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della giuria;
5. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte.

Il verbale finale della giuria, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della giuria è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale procederà all'approvazione della graduatoria finale.

6.4 Criteri di giudizio

La giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte secondo i seguenti criteri:

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Qualità architettonica della soluzione proposta in relazione al contesto urbano e agli obiettivi fissati dal bando	50
Qualità funzionale	30
Fattibilità e sostenibilità economica della proposta	10
Accuratezza e completezza degli elaborati grafici	10
Punteggio massimo	100

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice.

Il lavoro della commissione saranno segreti.

Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 7 - Premi

Ai concorrenti saranno assegnati i seguenti premi:

- al 1° classificato **Euro 1.500,00**
- al 2° classificato **Euro 1.000,00**
- al 3° classificato **Euro 700,00**

Le somme sopra esposte sono comprensive di ogni onere di legge.

La Giuria ha la facoltà di segnalare con menzioni speciali altri progetti meritevoli.

La Giuria ha la facoltà di non proclamare il vincitore e non assegnare i premi in mancanza di progetti a suo giudizio meritevoli, che non raggiungano il punteggio minimo.

Art. 8 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

Il Comune di Rapino potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli (che abbiano raggiunto il punteggio minimo) e potrà provvedere al loro eventuale utilizzo per mostre, pubblicazioni e altre iniziative di divulgazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno proprietà del Comune, resteranno a disposizione dei concorrenti. Essi potranno ritirarli a proprie spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso.

Scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 9 - Proprietà del progetto

Le idee premiate sono acquisite in proprietà del comune (art. 108, comma 5 D.Lgs. 163/2006).

Sono fatti salvi i diritti d'autore previsti per legge.

Art. 10 - Calendario concorsuale

Quesiti e chiarimenti: a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando, e fino a dieci giorni prima della sua scadenza.

Iscrizione e consegna degli elaborati: **entro e non oltre le ore 13.00 del 31 Agosto 2012.**

La consegna degli elaborati per posta o corriere, è ritenuta valida purché arrivi al protocollo entro il tempo sopraindicato.

Art. 11 - Pubblicazione del bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Rapino, nelle bacheche del territorio comunale e sarà trasmesso ai Comuni limitrofi e agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Chieti, Pescara, L'Aquila e Teramo.

Art. 12 - Informazioni sul bando e Responsabile del Procedimento

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, potranno essere richieste telefonicamente o per posta elettronica all'indirizzo giuseppe.micucci@rapino.net e recare l'oggetto: CONCORSO DI IDEE – DOMANDA, oppure direttamente al Responsabile del Procedimento, Geom. Giuseppe Micucci, Tel. 08714 84431 Fax. 0871 84205.

Per le domande di interesse generale, il Comune potrà provvedere ad istituire una sezione FAQ sul sito www.rapino.net.

Art. 13 - Norme finali

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla giuria.

La partecipazione al concorso e il deposito del materiale equivale all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il procedimento del concorso si conclude con l'individuazione della graduatoria e con la corresponsione dei premi.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003. La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento. È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Rapino, 11 Giugno 2012

Il Responsabile del Servizio Tecnico
ARCH. MARIO SANTOVITO